

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 ottobre 2020, n. 668
P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)” – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 - Precisazioni.

**La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito;

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;

- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8.6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 si era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00;
- l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020 ;
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari;
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia:
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 - 2020

Dato atto

- che agli articoli n. 7 commi 1, 2, 3, 4 e n. 8 commi 1, 1 lettera “d” e 2 dell’Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020, il richiamo alla tariffa mensile, ai fini della stipula del contratto di servizio ai sensi dello stesso art. 7 dell’Avviso, è riferito esclusivamente alle seguenti unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico:
 - art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno
 - art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera
 - art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia
 - articolo 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori

Ritenuto

- di dover precisare, per il corretto svolgimento delle procedure rivenienti dall’Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020, che:
 - a. per le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103 ai fini della stipula del contratto di servizio ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2007 il sistema di tariffazione è il seguente:
 - art. 89 del Regolamento – ludoteca – **tariffa giornaliera**

- art. 101 del Regolamento – servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia:
 - art. 101 a – servizio di educazione familiare per l’infanzia o servizio per l’infanzia a domicilio – **tariffa oraria**
 - art. 101 b – piccoli gruppi educativi o nido in famiglia – **tariffa giornaliera**
- art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero – **tariffa giornaliera**
- b. le previsioni di cui all’art. 7 comma 2 dell’Avviso Pubblico trovano applicazione esclusivamente in favore delle unità di offerta per le quali è prevista la tariffa mensile, ovvero per le unità di offerta di cui agli articoli n. 52, n. 53, n. 90 e n. 104 del Regolamento regionale 4/2007;
- c. per le prestazioni erogate dalle unità di offerta di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103, a fronte della domanda convalidata ai sensi dell’art. 12 comma 3 dell’Avviso Pubblico, le attestazioni di pagamento – frequenza, di cui all’art. 14 dell’Avviso Pubblico, sono calcolate mensilmente moltiplicando la tariffa contrattualizzata per il numero di giorni, relativamente alle unità di offerta di cui agli articoli n. 89, n. 101 b e 103 del Regolamento 4/2007, e per il numero di ore, nel caso delle unità di offerta di cui all’articolo 101 b, di effettiva fruizione nel mese del servizio opzionato da parte del minore.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’Atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di dare atto che agli articoli n. 7 commi 1, 2, 3, 4 e n. 8 commi 1, 1 lettera “d” e 2 dell’Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640 del 21.09./020, il richiamo alla tariffa mensile, ai fini della stipula del contratto

di servizio ai sensi dello stesso art. 7 dell'Avviso, è riferito esclusivamente alle seguenti unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico:

- art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno
- art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera
- art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia
- articolo 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori

3. di dover precisare, ai fini del corretto svolgimento delle procedure rivenienti dall'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020, che:

a. per le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103 ai fini della stipula del contratto di servizio ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2007, il sistema di tariffazione è il seguente:

- art. 89 del Regolamento – ludoteca – **tariffa giornaliera**
- art. 101 del Regolamento – servizi socio educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia:
 - art. 101 a – servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio – **tariffa oraria**
 - art. 101 b – piccoli gruppi educativi o nido in famiglia – **tariffa giornaliera**
- art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero – **tariffa giornaliera**

b. le previsioni di cui all'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico trovano applicazione esclusivamente in favore delle unità di offerta per le quali è prevista la tariffa mensile, ovvero per le unità di offerta di cui agli articoli n. 52, n. 53, n. 90 e n. 104 del Regolamento regionale 4/2007;

c. per le prestazioni erogate dalle unità di offerta di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103, a fronte della domanda convalidata ai sensi dell'art. 12 comma 3 dell'Avviso Pubblico, le attestazioni di pagamento – frequenza, di cui all'art. 14 dell'Avviso Pubblico, sono calcolate mensilmente moltiplicando la tariffa contrattualizzata per il numero di giorni, relativamente alle unità di offerta di cui agli articoli n. 89, n. 101 b e n. 103 del Regolamento 4/2007, e per il numero di ore, nel caso delle unità di offerta di cui all'articolo n. 101 b, di effettiva fruizione nel mese del servizio opzionato da parte del minore.

4. che il presente provvedimento:

- a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
- c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
- e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
- h. è composto da n. 7 pagine

- i. è adottato in originale
- j. è esecutivo.

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**